

# **Incontro Città Metropolitana, Carbotermo, Dirigente e rappresentanza degli studenti, del Cdl e del CdG del 14 marzo 2024**

Il Polo scolastico del Parco Nord è il più grande che ha Città Metropolitana ed è una costruzione degli anni 70. Sono stati fatti negli anni diversi investimenti economici sulla scuola che includono la sostituzione delle finestre della palestra (tramite finanziamenti), la sostituzione dei controsoffitti (con un finanziamento statale), e l'efficientamento energetico tramite centrale a biomassa e la sostituzione delle lampade con led.

Fino ad ora quello che succedeva era che si rattoppavano le infiltrazioni per non perdere i finanziamenti coi quali sono stati sostituiti i controsoffitti e andrà avanti così finché non verranno rifatti i soffitti completamente cosa che avverrà da maggio 2024 a novembre 2024, assieme ad una serie di altri lavori poi specificati.

È stato chiesto come mai non sono stati effettuati prima i lavori soprattutto gli interventi urgenti e ci è stato riferito che non c'erano i soldi per le manutenzioni poiché i loro fondi dipendono da finanziamenti europei e statali. Ci hanno informato che le richieste dei vari lavori vengono programmate ogni tre anni (piani triennali di edilizia scolastica) ma sono soddisfatte solo al 10%

Questo almeno fino al PNRR dove ci sono stati grossi finanziamenti dallo Stato su progetti che sono stati presentati prima del 2018 (nel quale rientrano i lavori della scuola e altri 35 cantieri che Città Metropolitana ha aperto per un valore di €235 milioni).

Purtroppo per lo Stato gli investimenti sulle scuole non sono prioritari e quindi Città Metropolitana cerca di finanziarsi anche in altro modo.

In questo momento ci sono disponibili 30 mila euro per ogni scuola.

Per l'anno 2023 verranno erogati 14.000 euro alla nostra scuola (sono i 12000€ di cui si parlava) ma il Cartesio li ha già spesi. I soldi vengono erogati in base alle spese effettuate dalla scuola per motivazioni varie.

Ci informano che le comunicazioni tra la dirigente/scuola e Città Metropolitana sono giornaliere e costanti.

La riqualificazione energetica (comprende anche i tetti) è complessiva ed è stata appaltata ad un'unica ditta.

Il tetto non è quello realizzato all'epoca degli anni settanta: è mosso ed ha differenti livelli.

Si è reso necessario quindi, fare dei rilievi approfonditi ,anche utilizzando un drone (che ha richiesto l'autorizzazione dall'aeroporto di Bresso) per fare dei collaudi statici. Una volta ricostruiti i vari strati diversificati del tetto e studiato attentamente la struttura, si è creato un progetto per poter fare l'intervento mirato e durevole nel tempo.

Si rendono conto che i loro studi e le loro progettazioni prima di fare un intervento non risaltano agli occhi della scuola e dei suoi frequentatori ma sono attività necessarie per poter studiare attentamente e non sprecare le poche finanze che hanno.

Viene fatto presente che per i prossimi due anni in cui ci saranno i lavori ci dovrà essere collaborazione e unità di intenti tra Città Metropolitana, Carbotermo e la scuola

Serve avere forza positiva e serve anche riuscire a gestire un equilibrio tra la volontà e le tempistiche in quanto i lavori sull' edificio richiedono spesso anche procedure burocratiche che includono ,oltre agli utenti, il Comune, le belle arti e gli enti del parco nord.

Per quanto riguarda i lavori segnalati da **ATS**, la settimana prossima inizieranno le varie sistemazioni (compresi i laboratori) e dovrebbero essere a norma tra una settimana o poco più.

Ci viene riferito che il problema del **laboratori** erano le scadenze o la mal conservazione di alcuni prodotti che gli insegnanti si stanno occupando di sistemare già in questi giorni.

Tra le cose richieste da ATS risultano:

- interventi di verifica dei canali di scolo
- infissi che si ribaltano sui ragazzi e quindi rimetteranno le catenelle antiribalza che si erano tolte/rotte
- alcuni infissi risultano pericolanti e verranno bloccati
- i sopralzi dei parapetti che, in alcune parti, non superano il metro
- sistemazione di cavi interni al controsoffitto che, in alcuni posti, qualcuno ha portato verso il basso
- sistemazione dei corridoi per accedere alla palestra
- i bagni verranno riparati ma si chiede collaborazione per non intasarli continuamente
- sostituzione dei magneti mancanti alle porte REI (antincendio)

Ci viene sottolineato che, nelle richieste di riparazioni, la precedenza viene sempre data a impianti elettrici, antincendio, sicurezza e vetri perché ritenuti più urgenti.

Su richiesta veniamo informati che l'ordinaria manutenzione viene fatta ogni 6 mesi e viene sottolineato che non ci sono pericoli all'interno della scuola anche per il problema dei controsoffitti.

Viene dichiarato che non ci sono muffe all'interno della scuola e non sono state rilevate da Ats

Ci viene detto che la scuola può utilizzare il **contributo volontario** per alcuni lavori all'interno della scuola stessa e che basta che la Dirigente richieda il nulla osta all' Arch.De

Pandis (responsabile del servizio Gestione manutenzione ordinaria e straordinaria zona B di Città Metropolitana) che, ci viene sottolineato, non viene negato.

Viene offerto l'aiuto del CdG per le piccole riparazioni/sistemazioni all'interno della scuola e ci viene detto che già in altre scuole Città Metropolitana si avvale dell'aiuto dei genitori disponibili per lavori di ritinteggiatura e piccole riparazioni che risultano far felici tutti.

Il responsabile di Carbotermo Dr.Giara, ci informa del progetto creato. Si precisa che non hanno appaltato i lavori ma hanno fatto una concessione di servizio per 21 anni.

Questo significa che Carbotermo deve garantire i lavori, deve garantire un risparmio energetico di almeno il 50% e deve garantire che le classi non siano al freddo.

La concessione è nata con uno studio di fattibilità che ha richiesto delle fasi di progettazione molto lunghe e difficoltose. Tra i vari problemi, ad esempio, non risultavano al catasto le planimetrie e quindi non si poteva partire col progetto.

I progetti di riqualificazione della scuola sono costati 7 milioni di euro pagati da Carbotermo.

Carbotermo deve garantire di dare il 50% di risparmio energetico alla scuola perché, se viene raggiunto il 50% di risparmio, il 90% della cifra risparmiata andrà a Carbotermo (questo per i prossimi 21 anni).Ovviamente loro devono garantire la temperatura nelle aule l'accensione e il funzionamento della caldaia.

Carbotermo ha 500 impiegati e nella caldaia c'è sempre una persona a disposizione nonostante la si possa controllare da remoto.

Segue il PDF di presentazione dei lavori che ci ha illustrato Carbotermo durante la riunione e che è estremamente chiaro.

L'8 Maggio inizieranno i lavori: ovviamente ci saranno molti disagi inerenti ai cantieri, ponteggi, la polvere e il rumore.

La progettazione ha tolto molto tempo ma è anche stata importante per poter creare meno disagi possibili e studiare attentamente ciò che era utile fare e come farlo nel modo adeguato.

Sottolineano che ci potranno essere infiltrazioni fino alla fine dei lavori.

Nell'effettuare lo studio del tetto hanno scoperto che c'è un tetto di fondo fatto in origine e uno creato sopra probabilmente a seguito di perdite, che ovviamente va risistemato in toto anche per renderlo idoneo agli impianti fotovoltaici di circa 200kw che devono essere installati..

Le precipitazioni più imponenti hanno reso necessario sistemare gli scarichi pluviali perché non sono più adeguate a questo tipo di piogge.

Verrà poi messa una cabina di media tensione all'esterno poiché ha un costo più basso della bassa tensione e garantisce una maggiore sicurezza sul servizio.

Durante i lavori hanno sistemato anche l'anello antincendio che era interrotto quindi è stato ripristinato il corretto funzionamento e ora tutti gli idranti sono funzionanti.

I lavori che verranno fatti sono divisi in due fasi.

La prima fase partì a maggio 2024 e terminerà a novembre 2024, l'installazione dei ponteggi e del cantiere durerà circa un mese e mezzo. Dopodiché verrà rifatto il tetto, il cappotto, le varie rifiniture, il blocco della palestra (che è un'altra area), la cabina elettrica e la centrale termica.

Nella fase due, da novembre 2024 a luglio 2025, verranno fatti i lavori al Montale, all'Auditorium, al Casiraghi e alle aree esterne.

**Per riassumere tutto:**

- settimana prossima sistemazione richiesta da ATS
- nelle richieste di sistemazione di ATS veniva specificata l'assenza di controsoffittature in alcune parti e ci viene riferito che, nella relazione di risposta che manderanno ad ATS, specificheranno che le controsoffittature non verranno rimesse fino a ultimazione dei lavori poiché non assorbendo acqua creerebbero una caduta costante di acqua in più punti senza condurre all'origine della perdita.
- I laboratori li stanno già sistemando ora
- 8 maggio inizio lavori al Cartesio che termineranno con novembre 2024
- le sei aule volano, nel seminterrato, che servono a tutto il polo scolastico durante questi lavori, sono a norma anche con il rapporto luci e verranno poi lasciate in uso alle scuole del polo scolastico
- Le finestre non verranno cambiate perché non ci sono abbastanza soldi in questo momento e dovranno anche valutare se in un futuro avrebbe senso cambiarle per questioni legate al riscaldamento
- Il contributo volontario dato alla scuola, potrà essere usato per lavori straordinari e ordinari scolastici previa autorizzazione di Città Metropolitana
- È gradita la collaborazione da parte di Città Metropolitana, del comitato dei genitori per piccoli interventi sulla scuola
- Viene richiesta collaborazione da parte degli studenti per la corretta conservazione delle strutture scolastiche